

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio di previsione 2016 – 2018 è stato costruito sulla base delle risorse prevedibili in ciascuno degli esercizi considerati.

Rispetto al D.U.P. 2016 – 2018, approvato dal Consiglio comunale in data 17 dicembre 2015, si sono resi necessari alcuni aggiornamenti a seguito:

- delle novità introdotte dalla Legge di stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) per quanto riguarda l'introduzione dell'esenzione della TASI sull'abitazione principale, ad eccezione degli immobili cd. "di lusso" e dell'IMU di tutti i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali e di altre ulteriori agevolazioni in materia di IMU con riferimento ad usi e destinazioni specifici (art. 1, commi da 10 a 24 della Legge n. 208/2015);
- dell'assegnazione definitiva del contributo di € 1.185.000 ai sensi dell'art. 10 del DL n° 104 del 12/09/2013 da parte della Regione Veneto e della conseguente parziale devoluzione del mutuo già destinato al finanziamento della ricostruzione della Scuola Elementare Marco Polo ai lavori di costruzione di una nuova palestra a Villorba Capoluogo;
- dell'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità al reale andamento delle riscossioni rilevato alla chiusura dell'esercizio 2015. In sede di programmazione, tale fondo era stato determinato, come consentito per l'esercizio 2016 dalle disposizioni di Legge vigenti, in misura ridotta rispetto alla media del rapporto delle riscossioni sugli accertamenti del quinquennio 2010 - 2014. Il perdurare delle difficoltà di riscossione, a cui consegue il ricorso all'anticipazione di tesoreria, impone maggiore prudenza con applicazione dell'intera quota di fondo risultante considerando la media ponderata dei rapporti delle riscossioni rispetto agli accertamenti 2010 – 2014. Tale criterio viene preferito in quanto attribuisce un peso maggiore al rapporto riscossioni/accertamenti degli ultimi due esercizi e, pertanto, rileva il rischio di inesigibilità considerando con prevalenza l'andamento delle riscossioni degli esercizi più recenti.

Al bilancio di previsione finanziario non è applicato l'avanzo presunto di amministrazione.

Le previsioni di entrata sono state costruite considerando:

- la conferma di aliquote e detrazioni delle imposte e delle tariffe dei servizi;
- la programmazione di attività di recupero ICI, IMU e TASI per complessivi € 1.365.000,00
- la previsione del gettito ordinario IMU e TASI (quest'ultima limitatamente alle abitazioni principali A1, A8, A9), sulla base dei valori elaborati dalle banche dati dell'Ente;
- il fondo di solidarietà comunale e la quota di alimentazione dello stesso fondo con l'IMU di competenza comunale determinati per l'anno 2015, opportunamente rettificati ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- le sanzioni per violazioni al CDS che si prevede di rilevare nel corso del triennio considerato, tenuto conto dell'installazione di apparecchiature elettroniche per la rilevazione delle infrazioni semaforiche;
- i proventi da concessioni edilizie e per monetizzazione di opere di urbanizzazione per complessivi € 1.523.000,00 nel triennio 2016 – 2018, sulla base degli strumenti urbanistici vigenti, delle convenzioni per la realizzazione di piani attuativi in corso di definizione e del trend di accertamento degli ultimi esercizi. Di tale importo, € 130.671,95 nel 2016 ed € 28.000,00 nel 2017 sono destinati al finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- la parziale devoluzione del mutuo contratto per la realizzazione della Scuola Elementare Marco Polo, alla realizzazione della palestra comunale di Villorba per € 1.000.000,00;
- le richieste di contributi regionali e statali da destinarsi alle opere pubbliche inserite nella programmazione triennale;
- l'ultimo dato disponibile (in particolare andamento 2014 - 2015) con riferimento ad ogni altra previsione di entrata.

Le entrate tributarie comprendono:

IMU ordinaria pari ad € 2.979.000. L'importo è stato determinato sulla base dei valori aggiornati presenti negli archivi dell'Ente, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale presuntivamente determinata in € 879.000,00, tenuto conto dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 208/2015;

TASI riferita alle sole abitazioni principali classificate in categoria A1, A8, A9 pari ad € 27.000,00;

IMU, ICI e TASI riferite ad annualità pregresse pari a complessivi € 1.365.000,00. Il predetto valore risulta calcolato sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti

dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono state bonificate nel corso del 2012 e sono costantemente aggiornate, a conferma dell'attendibilità delle previsioni di recupero iscritte a bilancio. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta garantito da quota del fondo svalutazione crediti.

Addizionale comunale all'IRPEF pari ad € 1.300.000,00 calcolati sulla base dei dati forniti dal M.E.F., applicando l'aliquota dello 0,6 per cento e una soglia di esenzione pari ad € 15.000,00;

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni determinati sulla base di proiezioni del trend riferito alle ultime due annualità;

Imposta di soggiorno, istituita nel 2015, la previsione di gettito è stata effettuata sulla base delle presenze stimate dal preposto servizio della Provincia di Treviso.

Le entrate per trasferimenti comprendono il fondo per lo sviluppo degli investimenti, in progressiva riduzione e che si esaurisce con il 2016, ed altri trasferimenti dallo Stato, dalla Regione, da altri enti e privati. I valori sono stati previsti in conformità ad atti e disposizioni vigenti.

Le entrate extratributarie sono previste in conformità ad atti, contratti, attività e servizi avviati per un totale di € 2.502.374,00 nel 2015, € 2.467.524,00 nel 2016, € 2.452.319,00 nel 2017:

- Con riferimento alle tariffe dei servizi a domanda individuale, le previsioni sono effettuate sulla base di dettagliata analisi contenuta nelle specifiche schede allegate al documento unico di programmazione. Si evidenzia un complessivo miglioramento della copertura, dettato in particolare dalla gestione convenzionata della palestra di via Cave e da una revisione dei servizi manutentivi e di guardiania in appalto;
- Con riferimento ai proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (codice della strada, sanzioni amministrative) la previsione di € 575.000,00 per l'anno 2016 ed € 540.000 per ciascuna annualità 2017 e 2018, risulta coerente rispetto alla programmazione di attività della polizia locale;
- I dividendi da parte di Asco holding sono previsti nell'importo di € 300.000,00 per ciascuna annualità considerata, sulla base della media dei valori riferiti alle annualità precedenti;
- Le altre voci previste a tale titolo si riferiscono a valori già consolidati in esercizi precedenti.

Le entrate in conto capitale ammontano ad € 1.390.767,05 nel 2016, € 1.357.139,00 nel 2017 ed € 537.139,00 nel 2018. Di quanto iscritto € 137.139,00 si riferiscono ad alienazioni e a concessioni di aree cimiteriali e comprendono € 127.139,00 quale rata annua di acquisizione da parte dell'IPAB del compendio immobiliare "G. e P. Marani". Si riferiscono a contributi regionali ed erariali per gli investimenti € 630.628,05 nel 2016 ed € 720.000,00 nel 2017. I contributi previsti sono destinati a interventi di messa in sicurezza di scuole e impianti sportivi e a interventi di miglioramento della viabilità.

Criteri di determinazione del fondo svalutazione crediti

La determinazione del fondo svalutazione crediti con riferimento a ciascun titolo di entrata è stata effettuata utilizzando il criterio della media ponderata del rapporto fra gli incassi e gli accertamenti riferiti al quinquennio 2010 - 2014. Dalle sommatorie sono stati esclusi i valori riferiti alle voci di entrata che non presentano rischi di esigibilità e che nel quinquennio considerato sono sempre stati interamente incassati nell'esercizio di competenza o nei primissimi mesi dell'esercizio successivo ed in particolare:

- imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, accertati sulla base di quanto incassato e versato dal concessionario
- entrate trasferite a titolo di federalismo fiscale, nonché le altre entrate del titolo II, in quanto trattasi di somme accertate sulla base di dati certi forniti dagli enti erogatori, in linea anche con le indicazioni contenute nel principio applicato alla contabilità finanziaria;
- l'indennizzo da parte di ASCO PIAVE per la concessione della rete di distribuzione del gas, in quanto accertato ed incassato nello stesso esercizio e determinato sulla base di elementi forniti dalla stessa società.

Sono state altresì escluse dal calcolo le entrate garantite da fideiussione (proventi per attività di edilizia privata).

Il fondo è stato iscritto nel bilancio 2016 applicando per ciascuna tipologia di entrata considerata la percentuale di non incassato determinata sulla base della media ponderata dei rapporti delle riscossioni rispetto agli accertamenti del quinquennio 2010 – 2014. Tale criterio viene preferito in quanto attribuisce un peso maggiore al rapporto riscossioni/accertamenti degli ultimi due esercizi e, pertanto, rileva il rischio di inesigibilità spostando l'ago della bilancia sugli esercizi più recenti. Le quote accantonate a fondo 2016 sono pari ad € 449.000,00 per il 2016, ad € 444.150,00 per il 2017 e ad € 444.000,00 per il 2018.

In sede di rendiconto 2015 dovrà essere verificata la congruità del fondo sia con riferimento agli stanziamenti di competenza sia con riferimento a quelli in conto residui anni precedenti. In esito a questa operazione il

fondo iscritto in bilancio e quello accantonato nell'avanzo dell'anno 2015 confluiranno in un unico stanziamento vincolato e quindi non impiegabile.

Con riferimento al **singoli interventi programmati per spese di investimento e al relativo finanziamento** si rinvia al quadro dimostrativo allegato alla presente nota che prevede:

ANNO	IMPORTO	FPV A.P.	CONTRIBUTI	ALIENAZIONI	PERMESSI A COSTRUIRE e MONETIZZAZIONE OPERE	MUTUI	QUOTA VINCOLATA IMPOSTA DI SOGGIORNO
2016	4.183.496,33	1.923.401,23	630.628,05	137.139,00	492.328,05	1.000.000,00	
2017	2.661.639,00	1.220.000,00	720.000,00	137.139,00	472.000,00		112.500,00
2018	537.139,00			137.139,00	400.000,00		

Con riferimento all'esercizio 2017, si prevede l'utilizzo di € 112.500,00 del gettito derivante dall'imposta di soggiorno istituita nel 2015, nel rispetto dei vincoli di destinazione della stessa imposta, per la realizzazione di piste ciclabili per la mobilità sostenibile prevista nel programma triennale delle opere pubbliche - annualità 2017 ed iscritta nella stessa annualità di bilancio alla missione 10, programma 5. Si ricorda che tale imposta deve essere destinata alle finalità previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 e dal Regolamento Comunale istitutivo dell'imposta.

Quanto al ricorso al credito per l'importo di € 1.000.000,00, trattasi di devoluzione di mutuo già contratto nel 2015 per la realizzazione della scuola elementare Marco Polo, che successivamente all'assunzione del mutuo è stata ammessa a finanziamento erariale. Considerata la ridotta percentuale di indebitamento dell'Ente (incidenza degli interessi passivi sulle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2013 pari a 4,53%; limite di Legge 8%) ed il rispetto degli obiettivi programmatici di pareggio del bilancio per tutto il triennio considerato, si è ritenuto di devolvere lo stesso mutuo alla realizzazione della palestra di Villorba, inserita nel programma dei LL.PP. 2016 – 2018.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto all'entrata del bilancio 2016 ammonta ad € 159.787,04 per la quota destinata alla spesa corrente e ad € 1.923.401,23 per la quota destinata alla parte investimenti. Il fondo di entrata per l'anno 2017 ammonta ad € 1.220.000,00. L'utilizzo del fondo pluriennale vincolato è dimostrato dall'allegato A) al bilancio finanziario, redatto sulla base della programmazione della spesa per investimenti e tenuto conto dei tempi dei diversi procedimenti, dei tempi di acquisizione delle risorse destinate al finanziamento delle opere e degli obiettivi programmatici di pareggio del bilancio.

La quota riferita alle spese correnti concerne incarichi legali e salario accessorio al personale per i quali si prevede l'esigibilità e la liquidazione della relativa spesa nell'annualità 2016.

Con riferimento ai contenuti di spesa per ciascun programma si rinvia alla sezione operativa del D.U.P. 2016 - 2018, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- Le previsioni di spesa rispettano i limiti fissati dalle disposizioni di legge vigenti in materia;
- Per giungere al pareggio di bilancio tutte le previsioni sono state contenute nei limiti necessari a garantire il funzionamento dei servizi. In particolare si dovranno adottare azioni di razionalizzazione e riduzione della spesa per consumi energetici, carburanti, cancelleria e per tutte gli interventi di carattere discrezionale;
- La spesa per il personale, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014, risulta notevolmente ridotta rispetto alla media del triennio 2011 - 2012 - 2013 . La spesa netta considerata ai fini della verifica del predetto limite è pari ad € 2.549.066,62 nel 2016, ad € 2.354.477,25 nel 2017 e ad € 2.295.227,25 nel 2018 (inclusa la quota riferita ad operatori di supporto ai servizi sociali per l'anno 2016). Il lieve incremento registrato nel 2016 si riferisce a spese non ripetitive per le consultazioni elettorali amministrative;
- Le programmazione delle spese per incarichi per consulenze, studi e ricerche, per la formazione e le missioni del personale, per spese di rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità, sponsorizzazioni, acquisto arredi, autovetture, immobili e locazioni risulta contenuta nei limiti previsti dalle disposizioni di Legge vigenti;
- Con riferimento alla spesa derivante dai contratti per l'acquisizione di servizi e forniture è stata attuata una politica di riduzione e contenimento in tutti gli ambiti, in conformità alle previsione del DL n. 66/2014. Il ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico è assicurata per tutte le categorie merceologiche presenti nei suddetti strumenti, se ed in quanto adeguate alle richieste dei servizi comunali. In particolare è previsto il ricorso a CONSIP per tutte le forniture di combustibili per riscaldamento, energia elettrica e telefonia.

- **Con riferimento alla correlazione fra entrate e spese non ripetitive** si attesta che tutte le entrate a carattere non ripetitivo (contributi in conto capitale, proventi dei permessi a costruire, accensione di prestiti) sono destinate:

- agli investimenti, come dimostrato dall'allegato quadro dimostrativo delle spese di investimento articolato secondo la differente natura delle risorse agli stessi destinabili;
- a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio non ricorrenti per l'importo di € 130.671,95 nel 2016 e di € 28.000,00 nel 2017, corrispondenti rispettivamente al 32,67% e al 5,6% dei permessi a costruire previsti in ciascun esercizio.

Per quanto riguarda le entrate provenienti da attività di accertamento e recupero tributario e da sanzioni amministrative, si attesta che la quota iscritta in bilancio risulta prevista a regime in tutti gli esercizi, come dimostrato dall'analisi storica e programmatica di tali risorse.

- Con riferimento ai propri **enti ed organismi partecipati**, si precisa che ogni informazione inerente la consistenza patrimoniale e i risultati dell'ultimo esercizio chiuso è consultabile all'indirizzo www.comune.villorba.tv.it, sezione amministrazione trasparente. L'elenco delle partecipazioni è riportato alla sezione 1.5 del D.U.P.. Si precisa che:

- le partecipazioni possedute non rientrano nel perimetro di consolidamento, come definito con deliberazione della giunta comunale n. 126 del 28.09.2015;
- con deliberazioni del consiglio comunale n.ri 57 e 58 del 17.12.2015 veniva deliberata la messa in liquidazione di SIA s.r.l. e la cessione della quota di partecipazione in ACTT Servizi s.p.a., in quanto ritenute non necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

In conclusione, la manovra di bilancio risulta rispondere ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

*Il Responsabile del Servizio finanziario
(Antonella Martini)*



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

ANNUALITA' 2016

SPESE IN CONTO CAPITALE			ENTRATE									
MISSIONE PROGRAMMA	OGGETTO PROGRAMMA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO	F.P.V.	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ENTRATE TITOLO IV ESCLUSE LE CONCESSIONI A EDIFICARE		TRASFERIMENTI		ENTRATE PER CONCESSIONI A EDIFICARE (anche provenienti esercizi pregressi) E CONDONO EDILIZIO	MUTUI (DEVOLUZIONE)
							TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	IMPORTO	TITOLO CATEGORIA RISORSA	IMPORTO		
01/05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione straordinaria edifici	150.257,57	100.257,57			04/400/01	13.467,05			36.532,95	
01/05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto attrezzature	31.328,05								31.328,05	
01/06	Ufficio tecnico	Incarichi professionali connessi alle OO.PP.	10.000,00								10.000,00	
01/06	Ufficio tecnico	Restituzione oneri urbanizzazione	33.000,00								33.000,00	
01/08	Statistica e sistemi informativi	Acquisto attrezzature informatiche	10.000,00						04/200/01		10.000,00	
03/01	Polizia locale e amministrativa	Acquisto attrezzature	44.156,78	29.156,78							15.000,00	
04/02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Adeguamento scuole elementari	1.980.000,00	1.350.000,00					04/200/01	384.300,00	245.700,00	
05/02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Attrezzature e patrimonio librario bibliotecario	3.000,00								3.000,00	
04/01	Incarichi professionali esterni	Incarichi in materia urbanistica	39.032,00	19.032,00							20.000,00	
05/02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Edifici di culto art. 117 L.R. 61/85	5.000,00								5.000,00	
06/01	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Adeguamento palestra di Catena	360.000,00				04/400/01	113.671,95	04/200/01	246.328,05		
06/01	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Realizzazione palestra di Villorba	1.000.000,00									1.000.000,00
10/05	Vabilità e infrastrutture stradali	Interventi manutenz. straordinaria viabilità	474.954,88	424.954,88			04/400/01	10.000,00			40.000,00	
20/01	Fondo di riserva in parte capitale	Fondo di riserva	42.767,05								42.767,05	
	TOTALE		4.183.496,33	1.923.401,23	0,00	0,00	0,00	137.139,00	0,00	630.628,05	492.328,05	1.000.000,00
							04/400/01	137.139,00	04/200/01	630.628,05		

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

ANNUALITA' 2017

SPESE IN CONTO CAPITALE			ENTRA				ENTRATE				
MISSIONE PROGRAMMA	OGGETTO PROGRAMMA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO	F.P.V.	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ENTRATE TITOLO IV ESCLUSE LE CONCESSIONI A EDIFICARE		TRASFERIMENTI	ENTRATE PER CONCESSIONI A EDIFICARE (anche provenienti esercizi pregressi) E CONDONO EDILIZIO	MUTUI (DEVOLUZIONE)
01/05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto attrezzature	6.639,00							6.639,00	
01/06	Ufficio tecnico	Incarichi professionali connessi alle OO.PP.	10.000,00							10.000,00	
04/02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Adeguamento scuole elementari	585.000,00	585.000,00							
05/02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Attrezzature e patrimonio librario bibliotecario	3.000,00							3.000,00	
05/02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Edifici di culto art. 117 L. R. 61/85	5.000,00							5.000,00	
06/01	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Realizzazione palestra di Fontane	660.000,00				04/400/01	137.139,00	04/200/01	155.000,00	367.861,00
06/01	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Realizzazione e adeguamento palestre c.lii	595.000,00	595.000,00							
10/05	Vabilità e infrastrutture stradali	Interventi manutenz. straordinaria viabilità	40.000,00	40.000,00							
10/05	Vabilità e infrastrutture stradali	Realizzazione piste ciclabili	600.000,00		112.500,00				04/200/01	480.000,00	7.500,00
10/05	Vabilità e infrastrutture stradali	Interventi reti pubblica illuminazione	157.000,00						04/200/01	85.000,00	72.000,00
	TOTALE		2.661.639,00	1.220.000,00	112.500,00	0,00	0,00	137.139,00	0,00	720.000,00	472.000,00
							04/400/01	137.139,00	04/200/01	720.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

ANNUALITA' 2018

SPESE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE							
MISSIONE PROGRAMMA	OGGETTO PROGRAMMA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO	AVANZO ECONOMICO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ENTRATE TITOLO IV ESCLUSE LE CONCESSIONI A EDIFICARE		TRASFERIMENTI		ENTRATE PER CONCESSIONI A EDIFICARE (anche provenienti esercizi pregressi) E CONDONO EDILIZIO	MUTUI (DEVOLUZIONE)
						TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	IMPORTO	TITOLO CATEGORIA RISORSA	IMPORTO		
01/05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione straordinaria edifici	250.000,00			04/400/01	127.139,00			122.861,00	
01/05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto attrezzature	40.000,00							40.000,00	
01/06	Ufficio tecnico	Incarichi professionali connessi alle OO.PP.	10.000,00							10.000,00	
01/08	Statistica e sistemi informativi	Acquisto attrezzature informatiche	14.139,00							14.139,00	
03/01	Polizia locale e amministrativa	Acquisto attrezzature	15.000,00							15.000,00	
05/02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Attrezzature e patrimonio librario bibliotecario	3.000,00							3.000,00	
05/02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Edifici di culto art. 117 L.R. 61/85	5.000,00							5.000,00	
10/05	Vabilità e infrastrutture stradali	Interventi manutenz. straordinaria viabilità	200.000,00			04/400/01	10.000,00			190.000,00	
	TOTALE		537.139,00	0,00	0,00	0,00	137.139,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
						04/400/01	137.139,00				